



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

1° convocazione 28 febbraio 2019

2° convocazione 1° marzo 2019

Punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria

“Operazione Rilevante (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3.1 dello Statuto della Società e come ivi definita) con SICIT 2000 S.p.A. da realizzarsi mediante la fusione per incorporazione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A., previa (i) distribuzione di riserve della Società in favore dei titolari di azioni ordinarie e speciali della Società per un ammontare complessivo pari ad Euro 50.000.000,00 meno l'ammontare dell'esborso di SprintItaly S.p.A. necessario, ai sensi di legge e dello Statuto sociale, per la liquidazione delle azioni ordinarie oggetto del diritto di recesso con riguardo all'Operazione Rilevante stessa, e previo (ii) raggruppamento di tutte le azioni, ordinarie e speciali, di SprintItaly S.p.A., il tutto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”

SprintItaly S.p.A.

Società per Azioni – capitale sociale i.v. Euro 1.530.000

Via Santa Margherita n. 6 – 20121 Milano – C.F. e P.IVA 09970040961, R.E.A. n. MI-2124943

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") è stata predisposta dagli Amministratori di SprintItaly S.p.A. ("**SpI**" o la "**Società**"), al fine di illustrare l'"operazione rilevante" di SpI, ai sensi e per gli effetti del proprio statuto sociale, avente ad oggetto l'integrazione con SICIT 2000 S.p.A. ("**SICIT**").

PREMESSA

Alla data della presente Relazione, SpI, in conformità alla propria natura di *special purpose acquisition company* e al proprio statuto sociale (lo "**Statuto Vigente**"), ha depositato Euro 150.000.000,00 presso conti correnti vincolati ad essa intestati, corrispondenti alle somme raccolte nel contesto e ai fini della propria IPO sull'AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM Italia**"). Tali somme possono essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente: (i) ai fini della realizzazione dell'Operazione Rilevante prevista dall'art.3 dello stesso Statuto Vigente; (ii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso; (iii) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società; nonché in ogni altro caso deliberato dall'Assemblea.

Lo Statuto Vigente, cui si rinvia per maggiori informazioni, è disponibile sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione "*Corporate Governance/Documenti Societari*", nonché presso la sede sociale di SpI (Milano, Via Santa Margherita, n. 6) e la sede sociale di SICIT (Chiampo (VI), Via Arzignano, n. 80).

Alla stessa data, il capitale sociale di SpI ammonta a Euro 1.530.000,00 ed è suddiviso in n. 15.000.000 azioni ordinarie (le "**Azioni Ordinarie**") e n. 300.000 azioni speciali e come disciplinate dall'art. 6 dello Statuto Vigente (le "**Azioni Speciali**"), entrambe senza indicazione del valore nominale. Le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF.

Alla data della presente Relazione, SpI non detiene azioni proprie e le Azioni Speciali sono interamente detenute dalla società promotrice PromoSprint Holding S.r.l. ("**PromoSprint**").

Il Consiglio di Amministrazione – secondo gli accordi raggiunti con SICIT e con la controllante nonché socio unico di quest'ultima, Intesa Holding S.p.A. ("**IH**") intende proporre all'Assemblea di SpI l'approvazione della Business Combination (come *infra* definita) e, nel contesto della medesima, di effettuare, ai fini della Fusione e con effetto alla data di efficacia della medesima, la Distribuzione (come *infra* definita) a beneficio degli azionisti titolari di Azioni Ordinarie e di Azioni Speciali di SpI e con l'esclusione degli ex soci di SICIT nonché il Raggruppamento delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Speciali.

Ad esito dell'attività di *scouting* e selezione svolta da SpI in conformità alla propria politica di investimento, che ha portata la Società ad individuare SICIT quale *target* con cui realizzare l'operazione rilevante, e ad esito delle trattative intercorse tra SpI e SICIT, in data 21 dicembre 2018, SICIT e la controllante, nonché unico socio, Intesa Holding S.p.A. ("**IH**" o "**Intesa Holding**") hanno sottoposto a SpI la proposta di un accordo quadro (il "**Master Agreement**") - nel testo concordato tra le parti - disciplinante, in maniera fra loro vincolante, i termini e le modalità di esecuzione dell'operazione di integrazione tra le due società SpI e SICIT.

Tale operazione (la "**Business Combination**") comporta per SpI l'utilizzo di risorse, fra quelle a propria disposizione, per Euro 100.000.000 sulla base di una valorizzazione di SICIT (*equity value*) di Euro 160.000.000.

In data 11 gennaio 2019 SpI ha accettato detta proposta.

L' Operazione Rilevante prevede la realizzazione, in un unico contesto, di quanto di seguito indicato:

- (i) l'acquisizione da parte di SpI di una porzione del capitale sociale di SICIT detenuta da IH, pari al 43,8% dello stesso, al prezzo onnicomprensivo di Euro 70.000.000,00 (l'"**Acquisizione**"). Detta Acquisizione dovrà essere realizzata mediante l'acquisto di n. 7.000.000 azioni ordinarie di SICIT,

libere da qualsiasi vincolo e gravame, ad una valorizzazione di Euro 10,00 per azione. A tal fine, è previsto che, preliminarmente all'Acquisizione, SICIT proceda al frazionamento di tutte le attuali n. 8.366.602 azioni ordinarie, aventi valore nominale di Euro 1 cadauna, in n. 16.000.000 azioni ordinarie di SICIT, previa eliminazione del valore nominale e dematerializzazione delle stesse azioni. Al riguardo si precisa che gli accordi raggiunti tra le parti prevedono che l'Acquisizione sia eseguita il giorno della sottoscrizione del relativo contratto di compravendita mediante il trasferimento della proprietà e del godimento delle Azioni Compravendute e che il pagamento integrale del prezzo venga effettuato entro il giorno lavorativo successivo alla data di efficacia verso terzi della Fusione (di cui *infra*), restando inteso tra le parti che in caso di mancato pagamento di tale prezzo entro i termini previsti, ovvero di mancata efficacia verso terzi della Fusione, il contratto avente ad oggetto l'Acquisizione perderà efficacia;

- (ii) la distribuzione, da parte di SpI in favore dei propri azionisti titolari di azioni ordinarie – salvo quanto *infra* precisato circa le azioni per le quali i soci avranno esercitato il Diritto di Recesso (di cui *infra*) – e di azioni speciali, di riserve della Società – ossia della riserva da sovrapprezzo azioni, previa costituzione della riserva legale - per un ammontare complessivo pari ad Euro 50.000.000,00 meno l'ammontare dell'esborso di SpI necessario ai fini della liquidazione, ai sensi di legge, delle azioni oggetto del Diritto di Recesso (la "**Distribuzione**"), e quindi dell'importo pari all'eccedenza, ad esito del Diritto di Recesso, delle risorse a disposizione di SpI (Euro 150.000.000) rispetto al fabbisogno necessario per la Business Combination (Euro 100.000.000);
- (iii) ad esito del Diritto di Recesso e della Distribuzione, il raggruppamento di tutte le Azioni Ordinarie e Azioni Speciali di SpI secondo un medesimo rapporto di raggruppamento (il "**Raggruppamento**") tale per cui, in ragione degli esiti dell'esercizio del Diritto di Recesso – e quindi del numero di azioni ordinarie oggetto di rimborso e annullamento da parte di SpI – nonché dell'ammontare di detto rimborso, e tenuto anche conto dell'importo della Distribuzione, il valore implicito delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Speciali di SpI post Raggruppamento sia pari a Euro 10,00 cadauna; e
- (iv) la fusione per incorporazione di SICIT in SpI (la "**Fusione**"), sulla base del progetto di fusione (il "**Progetto di Fusione**") approvato dai relativi Consigli di Amministrazione, rispettivamente, in data 19 dicembre 2018 e 11 gennaio 2019. Alla data di efficacia verso terzi della Fusione, SpI assumerà la denominazione sociale "SICIT Group", avrà azioni ordinarie e *warrant* negoziati sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e sarà disciplinata dallo statuto sociale allegato al Progetto di Fusione (lo "**Statuto Post Fusione**"), di cui costituisce parte integrante e che include, *inter alia*, una modifica della disciplina vigente delle Azioni Speciali con una parziale modifica al meccanismo di conversione automatica delle stesse, in modo da prevedere che, ferma la conversione di n. 105.000 Azioni Speciali (pari al 35% del loro ammontare) in caso di perfezionamento della Business Combination, tutte le ulteriori n. 195.000 Azioni Speciali (pari al 65% del loro ammontare) siano convertite in un'unica *tranche* nel caso in cui, entro 60 mesi dalla data di efficacia della Business Combination, il prezzo ufficiale registrato sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano) dall'azione ordinaria della Società Post Fusione sia maggiore o uguale a Euro 13,50 per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi. Per maggiori informazioni si rinvia allo Statuto Post Fusione.

Ad esito del Diritto di Recesso e della Distribuzione, nonché dell'Acquisizione e della Fusione, le ulteriori risorse pari a Euro 30.000.000 saranno disponibili per la Società, come risultante dalla Business Combination (la "**Combined Entity**"), al fine del proprio piano di crescita e sviluppo.

Posto che – come già evidenziato – la Business Combination costituisce un'operazione rilevante ai sensi e per gli effetti dello Statuto Vigente, la delibera avente ad oggetto la Business Combination (che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria), è risolutivamente condizionata all'avveramento di

entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante (il "**Diritto di Recesso**") e (b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* c.c. mediante rimborso o annullamento da parte di SpI di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della Società (la "**Condizione Risolutiva Statutaria**") (cfr. art. 14.4 dello Statuto Vigente).

In considerazione del Diritto di Recesso spettante agli azionisti ordinari di SpI e in caso di esercizio di detto diritto, la Società, ad esito del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-*quater* del codice civile, potrebbe venire a detenere azioni ordinarie proprie in portafoglio.

Ciò detto, tenuto conto che allo stato non è previsto un utilizzo per le eventuali azioni proprie che SpI dovesse venire a detenere in portafoglio, il Consiglio di Amministrazione propone di procedere all'annullamento di tali azioni proprie, ove presenti.

Per maggiori informazioni in merito al Diritto di Recesso e alla Condizione Risolutiva Statutaria si rinvia alle Relazioni sull'autorizzazione all'Operazione Rilevante e sul valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso, disponibili sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione "*Operazione Rilevante*".

1. *La Distribuzione*

Come detto, posto che il fabbisogno necessario per realizzare l'operazione di integrazione con SICIT e il successivo piano di sviluppo ammonta a Euro 100.000.000, di cui Euro 70.000.000 ai fini dell'Acquisizione ed Euro 30.000.000 da mettere a disposizione della società risultante dalla Fusione (la "**Combined Entity**") mediante la realizzazione della Fusione medesima, viene proposto che le restanti risorse di SpI (pari ad Euro 50.000.000) al netto dell'eventuale importo da rimborsare, ai sensi di legge, agli azionisti ordinari che abbiano esercitato il Diritto di Recesso, vengano distribuite agli azionisti (ordinari e speciali) della Società.

Più precisamente, beneficiari della Distribuzione saranno:

- (a) i titolari di Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia della Fusione e prima del Raggruppamento. Pertanto, a fini di chiarezza, si precisa che le azioni che beneficeranno della Distribuzione: (i) comprendono le Azioni Ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso che siano state assegnate ad altri soci e/o collocate presso terzi nell'ambito dell'offerta in opzione e dell'eventuale collocamento presso terzi ai sensi dell'art. 2437-*quater* del codice civile; mentre (ii) non comprendono le Azioni Ordinarie oggetto del Diritto di Recesso che, ad esito del procedimento di recesso, di cui all'art. 2437-*quater* del codice civile, siano rimaste inoptate e/o non siano state collocate presso terzi e che, per l'effetto, saranno rimborsate dalla Società e annullate (complessivamente le azioni ordinarie di SpI beneficiarie della Distribuzione, le "**Azioni Ordinarie Beneficiarie**"); e
- (b) il titolare delle n. 300.000 Azioni Speciali (ossia PromoSprint), in circolazione alla data di efficacia della Fusione, prima del Raggruppamento e della conversione della prima *tranche* di azioni speciali della Combined Entity in azioni ordinarie della medesima ai sensi dello Statuto Post Fusione. Si ricorda al riguardo che lo Statuto Vigente, così come lo Statuto Post-Fusione, prevede che le Azioni Speciali sono "*escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione*" ma che le stesse "*attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili*".

Si chiarisce che il diritto a beneficiare della Distribuzione non spetta agli ex soci di SICIT che, alla data di efficacia della Fusione, riceveranno azioni della Combined Entity in concambio. Ciò anche in considerazione del fatto che rapporto di cambio definitivo per la Fusione è stato congiuntamente determinato dai Consigli di Amministrazione di SpI e di SICIT assumendo come già eseguita la Distribuzione e che, pertanto, le risorse oggetto della Distribuzione non sono considerate nell'apporto di SpI in sede di Fusione.

Si precisa altresì che gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie legittimati a beneficiare della Distribuzione saranno coloro che rivestano la qualifica di azionisti di SpI al termine della giornata contabile antecedente alla data di efficacia della Fusione come registrati, conformemente ai criteri dettati dalla normativa applicabile (art. 83-*terdecies* del D.Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. (“TUF”) e G.2 delle Procedure per le Operazioni sul capitale di AIM Italia), il giorno di liquidazione successivo alla data di efficacia della Fusione (c.d. *record date*).

Si ricorda al riguardo che per effetto della Condizione Risolutiva Statutaria, le Azioni Ordinarie oggetto del Diritto di Recesso che, ad esito del procedimento di offerta in opzione e di eventuale collocamento presso terzi ai sensi dell’art. 2437-*quater* del codice civile, saranno acquistate da SpI (ai fini del rimborso degli azionisti) e successivamente annullate, saranno comprese tra (i) un minimo di n. 0 (corrispondenti allo 0% delle Azioni Ordinarie) e (ii) un massimo di n. 4.499.999 Azioni Ordinarie (corrispondenti al recesso massimo ossia pari al 30% meno una azione delle Azioni Ordinarie). Pertanto, sulla base del valore di liquidazione unitario determinato dal Consiglio di Amministrazione di SpI ai fini del Diritto di Recesso in Euro 10,00, l’esborso di SpI necessario ai fini della liquidazione ai sensi di legge delle proprie azioni oggetto del Diritto di Recesso (l’**“Esborso per Recesso”**) è compreso tra (i) un minimo di Euro 0 (in assenza di recessi) e (ii) un Massimo di Euro 44.999.990,00 (in caso di recesso massimo). Si ricorda che PromoSprint ha dichiarato di rinunciare al Diritto di Recesso con riferimento alle Azioni Speciali possedute.

Per maggiori informazioni in merito al Diritto di Recesso, e al valore di liquidazione dai fini del Diritto di Recesso, nonché alla Condizione Risolutiva Statutaria si rinvia alle Relazioni sull’autorizzazione all’Operazione Rilevante e sul valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso, disponibili sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione “Operazione Rilevante”.

Quanto sopra premesso, l’importo unitario della Distribuzione (la **“Distribuzione per Azione”**) sarà quindi calcolato ad esito dei risultati del Diritto di Recesso sulla base della seguente formula, con arrotondamento per difetto alla terza cifra decimale:

Euro 50.000.000,00 - (Esborso per Recesso)

(N. Azioni Speciali + N. Azioni Ordinarie Beneficiarie)

Pertanto, l’ammontare della Distribuzione per Azione sarà compreso tra: (i) un importo massimo di Euro 3,267, assumendo che non sia esercitato il Diritto di Recesso o che, ad esito del procedimento di offerta in opzione e dell’eventuale collocamento presso terzi ai sensi dell’art. 2437-*quater* del codice civile tutte le Azioni Ordinarie oggetto del Diritto di Recesso siano collocate e, pertanto, l’Esborso per Recesso sia nullo e (ii) un importo di Euro 0,462 in ipotesi di recesso massimo, ossia di esercizio del Diritto di Recesso per il 30% meno una delle Azioni Ordinarie.

La seguente tabella sintetizza quanto sopra:

	Ipotesi recesso 0	Ipotesi recesso massimo (ossia 30% - 1 Azione Ordinarie)
Azioni Ordinarie oggetto del Diritto di Recesso	n. 0	n. 4.499.999
Esborso per liquidazione delle Azioni Ordinarie oggetto del Diritto	Euro 0	Euro 44.999.990,00

di Recesso		
Azioni Ordinarie post esercizio del Diritto di Recesso	15.000.000	10.500.001
Azioni Speciali post esercizio del Diritto di Recesso	300.000	300.000
Azioni (Ordinarie + Speciali) beneficiarie della Distribuzione	15.300.000	10.800.001
Ammontare della Distribuzione	Euro 49.985.100	Euro 4.989.600,462
Ammontare della Distribuzione per Azione	Euro 3,267	Euro 0,462

Ad esito dei risultati del Diritto di Recesso, l'importo della Distribuzione e della Distribuzione per Azione, così come i termini e modalità di regolamento della Distribuzione, saranno resi noti mediante apposito comunicato stampa che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito di SpI www.sprint-italy.com Sezione "Operazione Rilevante".

2. Raggruppamento

In considerazione del fatto che il fabbisogno necessario per realizzare la Business Combination, e di conseguenza la valorizzazione di SpI ai fini della stessa operazione, è stato determinato e convenuto tra le parti in Euro 100.000.000, e che, pertanto (come illustrato al precedente paragrafo 1), preliminarmente alla realizzazione della Fusione la Società procederà alla Distribuzione delle risorse eccedenti, anche ai fini di una miglior determinazione del concambio di Fusione, viene proposto di procedere ad un'operazione di raggruppamento di tutte le azioni di SpI secondo un rapporto di raggruppamento tale per cui: (i) in ragione degli esiti dell'esercizio del Diritto di Recesso, e quindi del numero di azioni ordinarie oggetto di rimborso e annullamento da parte di SpI, nonché del conseguente ammontare dell'Esborso da Recesso, e (ii) tenuto conto dell'importo della Distribuzione, il valore implicito delle azioni della Società post Raggruppamento sia pari a Euro 10,00 cadauna. Pertanto, il rapporto di Raggruppamento (Rr) sarà determinato in applicazione della seguente formula.

$$\text{Valore implicito per azione (i.e. 10,00)} = \frac{\text{Valorizzazione SpI (i.e. 100.000.000)}}{[\text{Azioni Ordinarie esistenti (i.e. 15.000.000)} - \text{Azioni Ordinarie annullate per Recesso}] * \text{Rr}}$$

E quindi

$$\text{Rr} = \frac{10.000.000}{[\text{Azioni Ordinarie esistenti (i.e. 15.000.000)} - \text{Azioni Ordinarie annullate per Recesso}]}$$

Il rapporto di Raggruppamento come sopra determinato sarà applicato anche alle Azioni Speciali.

Si precisa che saranno oggetto del Raggruppamento tutte le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali esistenti, ad esito della procedura di liquidazione del recesso, al termine della giornata contabile antecedente alla data di efficacia della Fusione come registrate, conformemente ai criteri dettati dagli articoli 83-*terdecies* del TUF e G.2 delle Procedure per le Operazioni sul capitale di AIM Italia, il giorno di liquidazione successivo alla data di efficacia della Fusione (*record date*).

Ad esito dei risultati del Diritto di Recesso, il rapporto di Raggruppamento R_R , così come i termini e modalità di regolamento della Distribuzione, sarà reso noti mediante apposito comunicato stampa che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito di SpI www.sprint-italy.com Sezione "Operazione Rilevante".

Si segnala, peraltro, che in un mercato efficiente, un'operazione di raggruppamento azionario non ha influenza sul valore della partecipazione posseduta dagli azionisti. Infatti, pur diminuendo il numero di azioni in portafoglio, gli azionisti vedrebbero aumentarne, nel contempo, il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento a parità di altre condizioni.

L'operazione di Raggruppamento verrà effettuata ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. e senza alcuna spesa a carico degli azionisti.

Al fine di facilitare le operazioni di Raggruppamento per i singoli azionisti e la gestione di eventuali resti che dovessero derivare dalla stessa, sarà messo a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato, il tutto senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

Al fine di consentirne la quadratura complessiva, SpI individuerà, prima dell'esecuzione del Raggruppamento, le modalità idonee per procedere a detta quadratura anche tramite un intermediario disponibile ad acquistarle (ove necessario) e ad effettuare un servizio di quadratura, il tutto senza comunque procedersi, in assenza di valore nominale, alla riduzione del capitale sociale.

Riguardo a quanto sopra si segnala che il socio Fineurop S.p.A. ha manifestato la propria disponibilità a fare quanto necessario per ulteriormente facilitare l'operazione di Raggruppamento anche mediante utilizzo di risorse e azioni a propria disposizione, in ogni caso entro determinati limiti e con modalità e termini da definire.

Si segnala infine che, essendo il Raggruppamento previsto quale operazione presupposto della Fusione, le modifiche dello statuto della Società necessarie ai fini della realizzazione dello stesso sono già incluse nel testo dello Statuto Post Fusione allegato al Progetto di Fusione. Per maggiori informazioni si rinvia al Progetto di Fusione e alla relativa relazione degli amministratori, a disposizione del pubblico sul sito di SpI www.sprint-italy.com Sezione "Operazione Rilevante".

** *** **

Si precisa che è stato deciso di mantenere invariato, nonostante la Distribuzione e il Raggruppamento, il numero di Warrant da assegnare alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, che pertanto continueranno ad essere n. 3 Warrant ogni n. 10 azioni ordinarie possedute pre-Raggruppamento.

** *** **

3. Fusione

Ad esito delle operazioni di Distribuzione e Raggruppamento si procederà al completamento della Business Combination attraverso l'esecuzione della Fusione secondo quanto previsto dal Progetto di Fusione e illustrato nella relativa relazione degli amministratori cui si rinvia.

4. Proposte di Delibera

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata e rinviando per informazioni in merito alla Fusione e al Progetto di Fusione alla relativa relazione degli amministratori a disposizione del pubblico sul sito di SpI www.sprint-italy.com Sezione "Operazione Rilevante", Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di SprintItaly S.p.A. (di seguito, anche "SpI"), preso atto:

- a) del progetto di fusione per incorporazione di SICIT 2000 S.p.A. (di seguito, anche "SICIT") in SpI redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile (la "Fusione" e il "Progetto di Fusione"), che prevede, inter alia, la Distribuzione e il Raggruppamento di cui infra;*
- b) della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Progetto di Fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile (la "Relazione sulla Fusione");*
- c) delle situazioni patrimoniali di Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-quater del codice civile, e quindi (i) della situazione patrimoniale e conto economico di SpI al 30 settembre 2018, composta da situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa, redatta in conformità ai principi contabili ITA GAAP e approvata dal Consiglio di Amministrazione di SpI in data 13 dicembre 2018, e (ii) della relazione finanziaria civilistica al 30 settembre 2018 pro-formata per riflettere l'acquisizione di SICIT Chemitech e le ulteriori operazioni preliminari previste dall'accordo quadro sottoscritto da SpI, SICIT e Intesa Holding S.p.A. (l'"Accordo Quadro") quali presupposti della Fusione, predisposta in conformità ai principi contabili ITA GAAP, composta da situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa, approvata dal Consiglio di Amministrazione di SICIT in data 19 dicembre 2018;*
- d) della relazione di WPartners S.r.l., esperto comune designato dal Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies del codice civile;*
- e) della avvenuta determinazione del valore unitario di liquidazione delle azioni ordinarie operata dal Consiglio di Amministrazione di SpI ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile e dello statuto vigente di SpI in relazione al diritto di recesso spettante ai soci di SpI (il "Diritto di Recesso");*
- f) della rinuncia di PromoSprint Holding S.p.A. all'esercizio del diritto di recesso spettante al medesimo in relazione alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione;*
- g) della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la "Relazione") su: (I) l'operazione di distribuzione di riserve di SpI – ossia della riserva da sovrapprezzo azioni previa costituzione della riserva legale – in favore dei propri azionisti titolari di azioni ordinarie e speciali, per un ammontare pari ad Euro 50.000.000,00 meno l'ammontare dell'esborso complessivo di SpI necessario ai fini della liquidazione ai sensi di legge delle proprie azioni oggetto del diritto di recesso connesso alla Fusione (la "Distribuzione") e (II) l'operazione di raggruppamento delle proprie azioni ordinarie e speciali secondo un rapporto di raggruppamento tale per cui, in ragione degli esiti dell'esercizio del diritto di recesso e quindi del numero di azioni ordinarie oggetto di rimborso e annullamento da parte di SprintItaly S.p.A. nonché dell'ammontare di detto rimborso e tenuto anche conto dell'ammontare della distribuzione sub (I), il valore implicito delle azioni ordinarie e delle azioni speciali di SprintItaly S.p.A. post raggruppamento sia pari a Euro 10,00 cadauna (il "Raggruppamento"); e*

sul presupposto:

- h) che la presente delibera soddisfi i requisiti di cui all'art. 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato, ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria;*

delibera

- 1) di approvare – subordinatamente al mancato avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (i) l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario ove gli*

stessi non abbiano concorso all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante (come definita nello statuto vigente di SpI), e (ii) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile mediante rimborso o annullamento da parte di SpI di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della società medesima – il Progetto di Fusione unitamente a tutta la documentazione annessa e così di approvare la fusione mediante incorporazione di SICIT in SpI, nonché le condizioni e le modalità tutte di cui al Progetto di Fusione e, quindi:

- (a) un aumento del capitale sociale per nominali massimi Euro 910.000, da eseguirsi sulla base del Rapporto di Cambio (come infra definito) mediante emissione (i) in favore di Intesa Holding S.p.A. (quale unico azionista di SICIT alla data del Progetto di Fusione), di n. 9.000.000 azioni ordinarie, secondo quanto previsto nel Progetto di Fusione; e (ii) in favore di PromoSprint Holding S.r.l. (quale unico titolare di azioni speciali di SICIT secondo quanto previsto dal Progetto di Fusione) di azioni speciali aventi le caratteristiche di cui all'art. 6 dello Statuto di SICIT post Fusione, in numero tale da consentire a PromoSprint Holding S.r.l. di detenere complessive n. 300.000 azioni speciali all'esito della Fusione (e quindi anche del Raggruppamento, ma prima che sia convertita la prima tranche di azioni speciali ai sensi dell'art. 6 dello Statuto di SICIT post Fusione) e in ogni caso in numero massimo pari a 100.000 azioni speciali; il tutto procedendo alle relative emissioni azionarie secondo il rapporto di cambio che risulta dal Progetto di Fusione e quindi: (x) per ogni n. 1 (una) azione ordinaria di SICIT, n. 1 (una) azione ordinaria della società risultante dalla Fusione; e (y) per ogni n. 1 (una) azione speciale di SICIT, n. 1 (una) azione speciale della società risultante dalla Fusione (il **"Rapporto di Cambio"**);
- (b) l'approvazione dello Statuto della società risultante dalla Fusione – con efficacia dal giorno di efficacia verso terzi della Fusione – nel testo allegato al Progetto di Fusione, che prevede, in particolare e tra l'altro, (i) il mutamento di denominazione sociale della società incorporante in SICIT Group S.p.A. e, per l'effetto, la ridenominazione del Warrant emesso da SpI in "Warrant SICIT Group S.p.A.", con conseguente adeguamento del relativo regolamento e (ii) la modifica della sede sociale in Chiampo (VI), al seguente indirizzo Via Arzignano 80, fatta avvertenza che la modifica all'Articolo 25 – "Esercizi sociali e redazione del bilancio" volta a prevedere che gli esercizi sociali si chiudano al 31 dicembre di ogni anno, avrà efficacia alla data della presente Assemblea, stabilendo a tal fine che l'esercizio apertosi il 1° luglio 2018 si intenda chiuso al 31 dicembre 2018, nonché (iii) la parziale modifica del meccanismo di conversione automatica delle azioni speciali previsto dallo statuto vigente di SpI, in modo da prevedere che, ferma la conversione di n. 105.000 azioni speciali (pari al 35% del loro ammontare) in caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante (come definita dal medesimo statuto), tutte le ulteriori n. 195.000 azioni speciali (pari al 65% del loro ammontare) siano convertite in un'unica tranche nel caso in cui, entro 60 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale registrato sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano) dall'azione ordinaria della società sia maggiore o uguale a Euro 13,50 per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi;
- (c) l'annullamento, con efficacia contestuale all'acquisto delle stesse, di tutte le eventuali azioni ordinarie proprie senza valore nominale che dovessero divenire di titolarità di SpI per effetto del procedimento di liquidazione delle azioni oggetto del Diritto di Recesso, con riferimento alle modifiche statutarie connesse alla Fusione, ai sensi dell'art. 2437-quater del codice civile, mantenendo invariato il capitale sociale e procedendo ad ogni relativo adempimento di natura contabile;
- (d) la distribuzione di riserve di SpI, ossia della riserva da sovrapprezzo azioni previa costituzione della riserva legale, per un ammontare pari ad Euro 50.000.000,00 meno l'ammontare dell'esborso complessivo di SpI necessario ai fini della liquidazione ai sensi di legge delle proprie azioni oggetto del Diritto di Recesso, in favore de: (i) i titolari di azioni ordinarie di SpI in circolazione alla data di efficacia della Fusione (e prima del Raggruppamento) restando inteso ai fini di chiarezza che tali

azioni: (x) comprendono le azioni ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso che siano state assegnate ad altri soci e/o collocate presso terzi nell'ambito dell'offerta in opzione e dell'eventuale collocamento presso terzi ai sensi dell'art. 2437-quater del codice civile; mentre (y) non comprendono le azioni ordinarie oggetto del Diritto di Recesso che, ad esito del procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile siano rimaste inoperte e/o non siano state collocate presso terzi e che, per l'effetto, saranno oggetto rimborso e annullamento da parte di SpI (tutte le azioni ordinarie aventi diritto alla Distribuzione, complessivamente, le "Azioni Ordinarie Beneficiarie"); e (ii) il titolare delle n. 300.000 azioni speciali di SpI, in circolazione alla data di efficacia della Fusione (e prima del Raggruppamento) e della conversione della prima tranche di azioni speciali della società risultante dalla Fusione in azioni ordinarie ai sensi dello statuto della medesima, il tutto secondo le modalità meglio precisate nella Relazione e quindi mediante distribuzione di un importo unitario per azione (la "Distribuzione per Azione") da calcolare ad esito dei risultati del Diritto di Recesso sulla base della seguente formula, con arrotondamento per difetto alla terza cifra decimale:

Euro 50.000.000,00 - (esborso complessivo di SpI sostenuto per il rimborso delle azioni ordinarie
oggetto del Diritto di Recesso)

(N. azioni speciali SpI + N. Azioni Ordinarie Beneficiarie),

Il tutto precisandosi che gli azionisti legittimati a beneficiare della Distribuzione saranno coloro che rivestano la qualifica di azionisti di SpI al termine della giornata contabile antecedente alla data di efficacia della Fusione come registrati, conformemente alle previsioni normative applicabili indicate nella Relazione, il giorno di liquidazione successivo alla data di efficacia della Fusione (record date).

- (e) il raggruppamento delle Azioni Ordinarie Beneficiarie e delle azioni speciali SpI secondo il rapporto di Raggruppamento ("Rr") da calcolare ad esito dei risultati del Diritto di Recesso, sulla base della seguente formula:

$$Rr = \frac{\text{azioni ordinarie SpI esistenti alla data della delibera} - \text{azioni ordinarie SpI annullate post Recesso}}{10.000.000}$$

azioni ordinarie SpI esistenti alla data della delibera – azioni ordinarie SpI
annullate post Recesso

individuando, prima dell'esecuzione dell'operazione di raggruppamento, le modalità idonee per procedere alla quadratura complessiva dell'operazione, anche tramite un intermediario disponibile ad acquistare le azioni (ove necessario) e ad effettuare un servizio di quadratura senza comunque procedersi, in assenza di valore nominale, alla riduzione del capitale sociale.

Il tutto precisandosi che le Azioni Ordinarie Beneficiarie e le azioni speciali di SpI oggetto del raggruppamento saranno quelle esistenti al termine della giornata contabile antecedente alla data di efficacia della Fusione come registrate, conformemente alle previsioni normative applicabili indicate nella Relazione, il giorno di liquidazione successivo alla data di efficacia della Fusione (record date).

- 2) di conferire all'organo amministrativo e, per esso, nei limiti di legge, al Presidente, a Raymond Totah e Matteo Carlotti ogni facoltà e potere affinché - nel pieno rispetto di tutto quanto previsto nel Progetto di Fusione, nella Relazione sulla Fusione e ferme le condizioni ivi previste, nonché nella Relazione – possano, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori dagli stessi nominati nei limiti di legge, effettuare tutto quanto necessario per l'attuazione delle presenti deliberazioni e così possano, inter alia: (i) eseguire la Fusione e in particolare stipulare il relativo atto pubblico (determinandone la data di efficacia, anche successiva all'ultima delle iscrizioni dello stesso prescritte dalla legge), la Distribuzione sub (d) e il Raggruppamento sub (e), ivi

inclusi i poteri di procedere alle determinazioni e/o ai calcoli ivi previsti e di comunicare gli stessi, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario o opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione; (ii) adempiere a ogni formalità richiesta affinché le presenti deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali varianti che fossero necessarie e opportune anche ai fini dell'iscrizione al Registro delle Imprese; (iii) provvedere in genere a quanto richiesto e opportuno per la completa attuazione della Fusione, anche in relazione agli adempimenti presso le competenti autorità con ogni e qualsiasi potere, nessuno escluso o eccettuato; (iv) determinare, anche di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra autorità competente, il giorno di inizio nonché i tempi e le modalità delle operazioni sopra delineate e delle operazioni ad esse relative e conseguenti quali, a titolo meramente esemplificativo, la gestione dei resti azionari conseguenza del Raggruppamento, (v) adottare ogni misura a tutela dei portatori di azioni di SpI ai fini delle operazioni sopra delineate e, infine, (vi) provvedere in ogni caso a tutto quanto derivante dalle deliberazioni assunte."

Milano, 12 febbraio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gerardo Braggiotti